

Roberta Mullini, professore ordinario di Letteratura inglese, ha insegnato nelle università di Bologna, Siena, Messina, Pescara e Urbino. In quest'ultima sede ha ricoperto anche alcuni incarichi istituzionali:

1999-2002: Membro del Nucleo di Valutazione d'Ateneo

2005-8: Presidente del Consiglio del corso di laurea specialistica in Lingue e culture straniere.

2005-08: Delegato rettorale SOCRATES

2009-11: Presidente della Commissione Didattica d'Ateneo

2011-12: Presidente del Corso di Laurea magistrale "Lingue per la didattica, l'editoria, l'impresa"

2002-15: Direttore del Centro Linguistico d'Ateneo

Ha pubblicato undici libri e oltre cento saggi sia in Italia sia all'estero, prevalentemente su dramma e teatro della prima età moderna, ma pure sul romanzo e la poesia del Novecento. Si ricordano i volumi *Corruttore di parole. Il fool nel teatro di Shakespeare* (1983), *Il fool in Shakespeare* (1997), *Il demone della forma. Attorno ai romanzi di David Lodge* (2001), *Parlare per non farsi sentire. L'a parte nei drammi di Shakespeare* (2018), e *Più del bronzo. Voci della poesia inglese della Grande Guerra* (2018). Del 2015 è il volume *Healing Words. The Printed Handbills of Early Modern London Quacks*, in cui studia il linguaggio medico della stampa pubblicitaria di fine '600. Ha anche diretto spettacoli studenteschi in lingua inglese. Nel 2002 ha fondato la rivista *Linguae & Rivista di Lingue e letterature moderne*, di cui è stata direttore responsabile sino al termine del 2021. Da gennaio 2021 dirige *ua/3p*, la rivista di Università Aperta di Imola (del cui CdA è stata componente sino a febbraio 2021). Da marzo 2021 è componente del Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.